



Il 14 gennaio 2023 sarà inaugurato il progetto **“Luigi Bernardi. L'impronta del Gaijin”**, una rassegna di eventi culturali che si svolgeranno in diversi Comuni della Provincia di Bologna nel corso dell'anno: il periodo scelto è altamente simbolico perché a gennaio 2023 si celebrerà quello che sarebbe stato il settantesimo compleanno di Luigi Bernardi mentre ad ottobre 2023 il decimo anniversario della sua scomparsa.

Luigi Bernardi (Ozzano dell'Emilia, 11 Gennaio 1953 – Bologna, 16 Ottobre 2013) è stato un agitatore culturale attivo dalla fine degli anni '70 alla sua scomparsa, e che ha contribuito in maniera cruciale allo sviluppo di settori culturali come il fumetto e la letteratura di genere. Come esempio si possono citare la fondazione nel 1989 di **Granata Press**, casa editrice bolognese che ha per prima pubblicato in maniera ufficiale il **fumetto giapponese** in Italia, portando in edicola personaggi già conosciuti dall'animazione televisiva come Mazinga Z, Ken il Guerriero e i Cavalieri dello Zodiaco; in contemporanea, Granata Press ha lanciato nell'ambito della **narrativa di genere noir** autori come Carlo Lucarelli, Marcello Fois e Peppe Ferrandino, e proposto per la prima volta in Italia maestri indiscussi del *polar* francese come Léo Malet e Jean-Patrick Manchette. Un ulteriore esempio è stata nei primi anni 2000 l'ideazione e direzione, insieme a Carlo Lucarelli, della collana **Stile Libero Noir** per la casa editrice Einaudi, che ha proseguito la presentazione al pubblico italiano dei grandi autori francesi di *polar*, e lanciato ulteriori talenti italiani come Giampaolo Simi.

Come illustrano gli esempi citati, il *fil rouge* della carriera di Bernardi è stato quello di **anticipare tendenze commerciali di futuro grande successo**, arrivando però troppo presto e non cogliendone l'iniziale successo commerciale e, ancora più importante, non avendone il meritato riconoscimento storico.

Per questa ragione, a dieci anni dalla sua scomparsa, l'Associazione Culturale “Luigi Bernardi” ha deciso di organizzare una rassegna di eventi, riuniti sotto l'egida comune del progetto **“Luigi Bernardi. L'impronta del Gaijin”**. Questo progetto ha l'ambizione non solo di mantenere vivo il ricordo dell'operato di Luigi Bernardi, ma anche e soprattutto di consolidare la figura storica nell'ambiente culturale bolognese e nazionale. Il nome del progetto è una citazione dell'alter ego di Bernardi, il Gaijin da lui utilizzato per intitolare varie rubriche e opere, che si rifà alla definizione del termine giapponese, in quanto Bernardi si è spesso considerato uno *straniero* negli ambienti in cui ha operato, per un certo ostracismo subito a causa della sua intransigenza di pensiero e opera.



Programma di dettaglio

Il progetto “Luigi Bernardi. L'impronta del Gaijin” si comporrà di quattro *main event* tematici, tre dei quali dedicati ad un ambito particolare del lavoro culturale di Bernardi, e uno finale che riunirà i vari ambiti in un'analisi complessiva del suo operato.

Il primo evento si terrà il 14 Gennaio 2023 alle ore 10 presso il Centro Civico Vason di Ponte Rizzoli, nel comune di Ozzano dell'Emilia. L'evento, coordinato e condotto dallo scrittore Matteo Bortolotti, sarà un momento di testimonianza e riflessione sulla carriera di Bernardi come editore, talent scout e autore nell'ambito della **letteratura di genere noir**, con delle finestre di anticipazione degli altri eventi organizzati durante l'anno. L'evento vedrà la partecipazione, dal vivo e con contributi video, di scrittori noir come Loriano Macchiavelli, Carlo Lucarelli, Giancarlo De Cataldo, Marcello Fois, Piergiorgio Di Cara, Patrick Fogli, Giampaolo Simi, Franco Foschi, Marco Girella e tanti altri. L'organizzazione dell'evento sarà svolta in collaborazione con il Comune di Ozzano dell'Emilia.

Il secondo evento si terrà il 3 Febbraio 2023 presso l'Alliance Française di Bologna, e sarà dedicato al **fumetto** e alle figure di Luigi Bernardi e **Georges Wolinski**. Wolinski, infatti, è stato un fumettista satirico francese, tragicamente scomparso durante la strage nella redazione di Charlie Hebdo, che Bernardi stimava e amava. In più, Bernardi è stato l'ultimo editore e traduttore delle opere di Wolinski, con la pubblicazione nel 1990 del volume “Non ci sono più uomini” per la casa editrice Granata Press. L'evento sarà organizzato in collaborazione con l'Alliance Française e l'Accademia di Belle Arti, e vedrà la partecipazione di studiosi del fumetto e fumettisti come Enrico Fornaroli e Daniele Panebarco. L'evento sarà l'occasione di inaugurare una mostra di tavole originali di Wolinski che rimarrà aperta fino ai primi giorni di marzo.

Il terzo evento si terrà il 3 e 4 Marzo 2023 presso il Comune di San Lazzaro di Savena. Si tratterà di una due giorni dedicata all'ambito meno conosciuto della carriera di Bernardi, ovvero quello di **autore teatrale**. Venerdì 3 marzo presso la Mediateca del Comune sarà organizzata una tavola rotonda sul teatro di Bernardi animata da Nicola Bonazzi, ricercatore dell'Università di Bologna e fondatore della compagnia teatrale Teatro dell'Argine, con la partecipazione di Rosario Palazzolo, attore e regista palermitano, Michele Collina e di alcuni attori che hanno interpretato testi di Bernardi. A seguire, verrà organizzata la lettura del testo “I tempi stanno per cambiare”, scritto da Luigi Bernardi e Rosario Palazzolo e interpretato dalla compagnia del Teatro dell'Argine. Sabato 4 marzo presso il teatro ITC verranno messi in scena i monologhi “Senza Luce” e “La Conta”, scritti da Luigi Bernardi, interpretati rispettivamente da Giulio Costa e Marco M. Casazza, per la regia di Michele Collina. L'evento sarà organizzato in collaborazione con il Comune di San Lazzaro di Savena e la compagnia Teatro dell'Argine.

Il quarto evento si svolgerà il 16 Ottobre 2023 presso la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio nel Comune di Bologna, e sarà un convegno dedicato alla presentazione di un **progetto di mostra virtuale**, coordinato dalla Prof.ssa Giuliana Benvenuti dell'Università di Bologna, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, l'Alliance Française, l'Université Paris Nanterre e la Fondazione Bottega Finzioni. Il progetto prevede la creazione di varie “stanze multimediali” che tramite testi critici scritti per l'occasione e immagini e video di archivio raccontino in dettaglio i vari ambiti della carriera di Luigi Bernardi. L'evento sarà organizzato in collaborazione con gli enti partner e il Comune di Bologna.

Oltre questi quattro *main events*, il progetto include ulteriori *side events* non organizzati direttamente dall'Associazione ma nei quali questa sarà rappresentata dal Presidente Marco Bernardi, e che serviranno da ulteriore vettore di comunicazione per il progetto principale; questi *side events* verranno organizzati durante l'anno, anche al di fuori del territorio bolognese. Possiamo già anticipare che a febbraio a Bologna e in altre città italiane l'Associazione parteciperà alle presentazioni della nuova edizione del romanzo “Le Radici del



Male” di Maurice G. Dantec, in uscita per la casa editrice Minimum Fax: la prima edizione fu pubblicata nel 2006 da Luigi Bernardi come curatore della collana Euronoir di Hobby&Work e da lui tradotto a quattro mani con Sabina Macchiavelli, traduzione che è stata mantenuta anche da questa ristampa di Minimum Fax. Le presentazioni saranno l’occasione per ricordare anche il contributo di Bernardi come traduttore da lingua francese di numerosi romanzi e fumetti.

Un altro evento a cui l’Associazione parteciperà è la seconda edizione del Festival Giallo Città di Napoli, che si terrà a giugno: come annunciato nella recente prima edizione, dal 2023 il Festival assegnerà un premio “Luigi Bernardi” alla migliore opera prima di genere noir.

Il progetto “Luigi Bernardi. L’impronta del Gaijin” prevede anche un restyling completo della sezione dedicata all’Associazione Culturale del sito web www.luigibernardi.com, permettendo la costruzione di un portfolio foto e video degli eventi organizzati in passato e, a mano a mano, di quelli del 2023, per i quali è prevista una copertura da parte di videomaker professionisti, nell’ambito di un incarico professionale che si occuperà anche della definizione dell’identità grafica del progetto e di tutti i materiali di comunicazione relativi.

Il progetto è realizzato con il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, Comune di Ozzano dell’Emilia, Comune di San Lazzaro di Savena, Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – Università di Bologna, Accademia di Belle Arti di Bologna, Alliance Française di Bologna e Teatro dell’Argine.

L’**Associazione Culturale “Luigi Bernardi”** è stata fondata nel 2014 da un gruppo di famigliari e amici con la missione di perseguire la missione di mantenere vivo il ricordo della carriera di Bernardi. Negli anni sono stati organizzati vari eventi, in collaborazione con i principali attori della cultura locale bolognese, come l’Università di Bologna, e in particolare il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, l’Accademia di Belle Arti e l’Alliance Française. Oltre agli eventi, l’Associazione ha svolto da tramite tra la famiglia e questi enti per organizzare donazioni librerie di una parte della collezione di Bernardi, costituendo dei fondi tematici di grande valore, perché composti da opere inconsuete per gli ambiti accademici, come libri e riviste di fantascienza da edicola, o una collezione di “fumetti neri” italiani degli anni ’60.

Per informazioni:

Marco Bernardi, 3470803286, associazione.luigibernardi@gmail.com